

Empowering Schools
in Self-Regulation of
Media and Information
Literacy processes

emile



emile

Empowering Schools
in Self-Regulation of
Media and Information
Literacy processes

2-2023

Education Brief



Citation: Emile Italy (2023), Come fanno i bambini a generare inferenze mentre leggono? Lettura su carta e digitale. Emile Brief 2: pp. 3-5. *Website Page*

Copyright: © 2023 Emile Italy. This is an open access article distributed under the terms of the Creative Commons Attribution License, which permits unrestricted use, distribution, and reproduction in any medium, provided the original author and source are credited.

Data Availability Statement: All relevant data are within the paper and its Supporting Information files.

Competing Interests: The Author(s) declare(s) no conflict of interest.



Come fanno i bambini a generare inferenze mentre leggono? Lettura su carta e digitale

Emile Italy*
University of Florence

La generazione di inferenze richiede la capacità da parte del lettore di comprendere il significato implicito del testo letto.

Come si deduce il significato dal testo?

Le inferenze si riferiscono a informazioni non esplicitamente espresse nel testo, ma che sono implicite e devono essere comprese dal lettore (Kintsch, 1998). È importante che i bambini comprendano i punti principali del testo (ad esempio, i personaggi principali, gli eventi principali, ecc.) che sono esplicitamente menzionati nel testo e che consentono loro di capire di cosa tratta la storia. Tuttavia, la comprensione a questo livello è relativamente superficiale, poiché queste idee non sono necessariamente collegate tra loro. Per ottenere una comprensione più approfondita del testo, i bambini dovrebbero combinare le informazioni che sono direttamente menzionate nel testo con le informazioni dalla loro conoscenza precedente (van den Broek, 1997). Se consideriamo l'esempio di Oakhill, Cain e Elbro (2014):

Yasmine adorava il suo nuovo animale domestico. Il suo cucciolo era molto carino e amabile.

Per comprendere la connessione tra queste due frasi, il lettore deve dedurre che si riferiscono alla stessa cosa, anche se utilizzano etichette diverse: il cucciolo era il nuovo animale domestico di Yasmine. Ciò viene ottenuto dal lettore attivando prima la sua conoscenza generale sugli animali domestici per notare che i cuccioli possono essere tenuti come animali domestici, e poi integrando tali informazioni con la prima frase (che Yasmine adorava il suo cucciolo).

* Emile Italy comprende: Arianna Antonielli, Fatbardha Qehaja Osmani, Chiara Pecini e Christian Tarchi.

Qual è la teoria alla base della generazione di inferenze e della comprensione?

Il Modello di Costruzione-Integrazione di Kintsch (1988) ci permette di comprendere come un lettore riesca a svolgere il compito della comprensione della lettura, sia a un livello superficiale che approfondito. Secondo questo modello, la comprensione avviene in due fasi principali: la fase di costruzione e la fase di integrazione. Nella fase di costruzione, il lettore identifica il significato delle parole e la loro funzione sintattica in una frase. Al termine di questa fase, il lettore è in grado di collegare idee tra diverse frasi e paragrafi. Questo livello di comprensione potrebbe non essere sempre sufficiente per raggiungere una comprensione efficace, in quanto si basa principalmente su informazioni esplicitamente menzionate nel testo. Nella fase di integrazione, il lettore integra le informazioni provenienti dalla fase di costruzione con informazioni provenienti dal proprio background o da parti precedenti del testo. In questo modo si costruisce un contesto narrativo più ampio, noto come *modello mentale* del testo.

Come fanno i bambini a utilizzare la memoria di lavoro per generare inferenze?

Grazie al modello mentale, i bambini sono in grado di comprendere non solo “cosa” è accaduto, ma anche “perché” è accaduto. Tuttavia, per costruire con successo questo modello mentale, i bambini dovrebbero alla fine fare affidamento sulla loro memoria di lavoro. La memoria di lavoro è la capacità di trattenerne e manipolare le informazioni nella mente (Baddeley e Hitch, 1974). Gioca un ruolo cruciale nell'aiutare i bambini a trarre inferenze dal testo. Consente ai lettori di memorizzare e processare le informazioni esplicitamente menzionate nel testo. La memoria di lavoro fornisce anche i mezzi che consentono ai lettori di recuperare informazioni dalla loro memoria a lungo termine. Difficoltà nell'utilizzare uno qualsiasi di questi tipi di informazioni possono comportare un fallimento nell'interpretazione del significato del testo letto.

Il ruolo importante della memoria di lavoro nella generazione di inferenze è stato dimostrato in un numero significativo di studi (ad esempio, Currie e Cain, 2015).

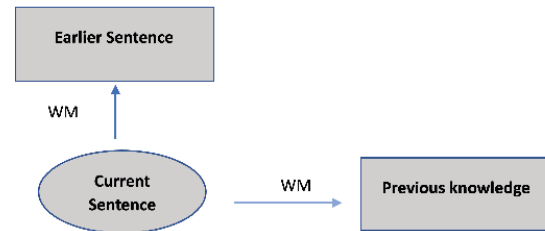


Figure 1 adapted from McNamara & Magliano, 2009.

Cosa succede nella comprensione del testo digitale?

La memoria di lavoro come mezzo per trarre inferenze potrebbe essere ancora più importante nella lettura di testi digitali. Il testo digitale è definito come un documento scritto in formato elettronico e, a differenza della lettura su carta, presenta alcune caratteristiche specifiche che possono influire sulla comprensione nei bambini piccoli. La lettura digitale richiede più tempo ai lettori e abilità di navigazione maggiori per cercare informazioni all'interno del documento. Mentre leggono un testo sullo schermo, i bambini devono anche scorrere la pagina, il che può interferire con la costruzione del loro modello mentale (Mangen *et al.*, 2012). Alcuni studi hanno dimostrato che i bambini leggono i testi più lentamente sui computer rispetto alla carta e sono più efficienti nel comprendere i testi quando leggono sulla carta piuttosto che sullo schermo (Kerr e Symons, 2006). Si riferisce anche che i bambini fanno affidamento alla loro memoria di lavoro per comprendere l'ipertesto (Hahnel *et al.*, 2017). Questa problematica è ancora più rilevante per i bambini più piccoli che non hanno ancora padroneggiato le loro abilità di lettura e che avrebbero bisogno di tempo extra per elaborare le informazioni che leggono e integrarle nella loro memoria a lungo termine.

Consigli pratici

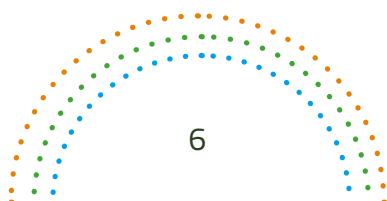
- I problemi dei bambini nella comprensione della lettura possono derivare dalle loro abilità di memoria di lavoro.
- I bambini devono essere incoraggiati a generare inferenze, e gli insegnanti possono porre loro domande che richiedono di fare un'inferenza dopo aver letto il testo.
- La lettura digitale avviene più lentamente e richiede più risorse cognitive rispetto alla lettura degli stessi testi su carta.
- Lo scorrimento della pagina sullo schermo può interferire con la capacità dei bambini di integrare le informazioni dal testo con quelle provenienti dalla memoria a lungo termine.
- Gli insegnanti possono aiutare i bambini nella lettura digitale identificando e annotando dettagli chiave e utilizzando risorse cartacee per aiutarli con le parole sconosciute.

Reference list:

- Baddeley, A.D., and Hitch, G. (1974). "Working memory." *Psychology of Learning and Motivation*, 8, 47-89.
- Currie, N. K., and; Cain, K. (2015). "Children's Inference Generation: The Role of Vocabulary and Working Memory." *Journal of Experimental Children Psychology*, 137, 57-75.
- Hahnel, C., Goldhammer, F., Kröhne, U., and Naumann, J. (2017). "Reading Digital Text involves Working Memory Updating based on Task Characteristics and Reader Behavior." *Learning and Individual Differences*, 59, 149-157.
- Kerr, M.A., and Symons, S.E. (2006). "Computerized Presentation of Text: Effects on Children's Reading of Informational Material." *Reading and Writing*, 19, 1-19.
- Kintsch, W. (1988). "The Role of Knowledge in Discourse Comprehension: A Construction-Integration Model." *Psychological Review*, 95 (2), 163.
- Mangen, A., Walgermo, B. R., and Brønneck, K. (2013). "Reading Linear Texts on Paper versus Computer Screen: Effects on Reading Comprehension." *International Journal of Educational Research*, 58, 61-68.
- McNamara, D.S., and Magliano, J. (2009). "Toward a comprehensive model of comprehension." *Psychology of Learning and motivation*, 51, 297-384.
- Oakhill, J., Cain, K., and Elbro, C. (2014). *Understanding and Teaching Reading Comprehension: A Handbook*. Routledge.
- Van den Broek, P. (1989). "Causal Reasoning and Inference making in Judging the Importance of Story Statements." *Children Development*, 286-297.



Emile



6